



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-08-2017 (punto N 16)**

Delibera N 927 del 29-08-2017

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*

*Estensore Paolo BANTI*

*Oggetto*

Definizione degli importi minimi e massimi delle quote di iscrizione dei cacciatori agli ATC Toscani - Disciplina degli accessi agli ATC toscani e norme per l'esercizio della mobilità venatoria per la stagione venatoria 2017-2018.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI		

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI
-------------------	--------------

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’articolo 13 ter;

Visto il comma 4 dell’articolo 13ter della l.r. 3/1994 che prevede che i Comitati di gestione decidono le quote di iscrizione agli ATC nel rispetto degli importi minimi e massimi definiti con deliberazione della Giunta regionale;

Ritenuto di stabilire che la quota di iscrizione agli ATC toscani debba essere determinata dai Comitati di gestione tra un importo minimo di euro 50,00 e un importo massimo di euro 150,00;

Considerato la fase attuale di nuova istituzione degli ATC è opportuno per la stagione venatoria 2017-2018 stabilire che

- a) la quota di iscrizione all’ATC di residenza venatoria è di Euro 100,00. L’iscrizione all’ATC di residenza venatoria dà diritto all’esercizio venatorio nell’ATC prescelto;
- b) il cacciatore residente in Toscana può richiedere l’iscrizione negli ulteriori ATC della Toscana previo pagamento di una quota pari a euro 50,00;
- c) nei casi diversi da quelli di cui al punto a) e b) e per i cacciatori provenienti da altre regioni, iscritti come ulteriore ATC, la quota di iscrizione è pari a euro 150,00;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002 n. 20, che disciplina il calendario venatorio regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 26 giugno 2017 “Calendario venatorio 2017-2018” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di attuazione della l.r. 3/1994 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 luglio 2011, n. 33/R ed in particolare l’articolo 18 che prevede che la Giunta regionale stabilisce con propria deliberazione le modalità di accesso al sistema regionale di prenotazione venatoria e le ulteriori norme necessarie per l’esercizio alla mobilità venatoria sul territorio regionale;

Considerato che l'articolo 15, comma 2 della legge regionale n. 20/2002 prevede che la Giunta Regionale, nell'attivazione degli accordi di cui all'articolo 13 del DPGR 33/R/2011, determina le forme e le modalità di caccia tenuto conto delle condizioni di reciprocità;

Considerato che l’articolo 15 del DPGR 33/R/2011 prevede che ogni cacciatore toscano può acquistare presso l’ATC e previo pagamento di una somma definita dalla Giunta regionale un pacchetto di cinque giornate utilizzabile a partire dal 1° ottobre, utilizzando il sistema regionale toscano di prenotazione venatoria, per la caccia vagante alla selvaggina migratoria e alla selvaggina stanziale, esclusi gli ungulati, valido solo per la stagione venatoria in cui è stato acquistato e che i proventi derivanti dal pagamento delle suddette somme sono ripartiti fra gli ATC in base alle prenotazioni effettuate secondo le modalità stabilite dalla competente struttura della Giunta regionale;

Ritenuto di stabilire in Euro 15,00 la somma che i cacciatori residenti in Toscana devono pagare per l’acquisto del suddetto pacchetto di cinque giornate mediante versamento sul conto corrente postale n. 91504688 intestato alla Regione Toscana – Mobilità venatoria toscana o mediante bonifico

avvalendosi del seguente codice IBAN: IT97M076010280000091504688;

Considerato che l'articolo 17 del DPGR 33/R/2011 consente ai cacciatori non residenti in Toscana e non iscritti ad un ATC toscano, o a cacciatori non residenti in Toscana e iscritti ad un ATC Toscano come residenza venatoria, l'accesso giornaliero in mobilità sul territorio regionale, per la caccia alla migratoria da appostamento o per la caccia agli ungulati secondo la normativa vigente e utilizzando il sistema regionale di prenotazione venatoria, previo pagamento di una somma annua definita con deliberazione della Giunta Regionale;

Dato atto che tutte le informazioni inerenti l'esercizio venatorio in mobilità in Toscana e l'utilizzo del sistema regionale di prenotazione venatoria sono disponibili sulla pagina web:  
<http://www.regione.toscana.it/cittadini/agricolturaealimentazione/caccia-e-pesca>

Ritenuto opportuno, al fine di prevedere per tutti i cacciatori italiani la possibilità di esercizio venatorio in Toscana e tenuto conto delle esigenze di programmazione, consentire ai cacciatori provenienti da Regioni che non hanno sottoscritto accordi di reciprocità con la regione Toscana l'accesso giornaliero in ogni ATC toscano fino a 10 cacciatori per la caccia alla selvaggina migratoria in mobilità;

Considerato che, in base all' art. 10, comma 1 del DPGR 33/r/2011, i cacciatori aventi la residenza anagrafica in Toscana si possono iscrivere ad un ATC toscano come residenza venatoria pagando la quota di 100,00 euro, e in base all'art. 11, comma 1 del DPGR 33/R/2011 possono iscriversi ad ulteriori ATC toscani pagando una quota di 50,00 euro; in entrambi i casi i cacciatori possono usufruire della caccia in mobilità di cui all'art. 15, comma 1 del DPGR 33/R/2011

Considerato che, in base all'art. 13 comma 1 del DPGR 33/R/2011 i cacciatori aventi la residenza anagrafica fuori Regione e iscritti ad un ATC toscano come residenza venatoria, possono iscriversi ad un solo ATC della Toscana pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro; in questo caso possono usufruire della caccia in mobilità, in base all'art. 17, comma 1 e 2 del DPGR 33/r/2011;

Considerato che i cacciatori aventi la residenza anagrafica fuori regione e iscritti ad un ATC toscano non di residenza venatoria, possono iscriversi ad un solo ATC Toscano (art. 13 comma 1 del DPGR 33/R/2011) pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro; in questo caso non possono esercitare la caccia in mobilità (art. 17 comma 2 del DPGR 33/r/2011);

Stabilito che i cacciatori aventi la residenza anagrafica in regioni con le quali non sono stipulati accordi di reciprocità e non iscritti ad alcun ATC Toscano possono usufruire della mobilità venatoria di cui al comma 1 dell'art. 17 del DPGR 33/r/2011 pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro. Per i cacciatori provenienti dalle Regioni Umbria e Lazio, con le quali sono stati stipulati accordi di reciprocità, la quota di iscrizione alla mobilità venatoria è di euro 35,00 come previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 925 del 29.08.2017. Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 91504688 intestato alla Regione Toscana – Mobilità venatoria toscana o mediante bonifico avvalendosi del seguente codice IBAN: IT97M076010280000091504688;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di stabilire che la quota di iscrizione agli ATC toscani debba essere determinata dai Comitati di gestione tra un importo minimo di euro 50,00 e un importo massimo di euro 150,00;
2. di stabilire, inoltre, che per la stagione venatoria 2017-2018 quanto segue:

- a) la quota di iscrizione all'ATC di residenza venatoria è di Euro 100,00. L'iscrizione all'ATC di residenza venatoria dà diritto all'esercizio venatorio nell'ATC prescelto;
  - b) il cacciatore residente in Toscana può richiedere l'iscrizione negli ulteriori ATC della Toscana previo pagamento di una quota pari a euro 50,00;
  - c) nei casi diversi da quelli di cui al punto a) e b) e per i cacciatori provenienti da altre regioni, iscritti come ulteriore ATC, la quota di iscrizione è pari a euro 150,00;
3. di stabilire, altresì, che:
- a) i cacciatori residenti anagraficamente in Toscana possono acquistare il pacchetto di 5 giornate di cui all'articolo 15 del DPGR 33/R/2011 previo pagamento di Euro 15,00 da versare con le modalità indicate in premessa, ed utilizzare le giornate acquistate previa prenotazione secondo le modalità indicate nella pagina web: <http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/caccia-e-pesca>;
  - b) i cacciatori provenienti dalle regioni Umbria e Lazio che fruiscono della mobilità in Toscana possono esercitare l'attività venatoria secondo quanto stabilito negli accordi di reciprocità;
  - c) di fissare in n. 10 il numero massimo giornaliero di cacciatori provenienti da regioni che non hanno stipulato accordi di reciprocità che possono accedere in mobilità in ogni ATC della Toscana per la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento;
  - d) in base all'art. 13, comma 1 del DPGR 33/r/2011 i cacciatori aventi la residenza anagrafica fuori regione e iscritti ad un ATC toscano come residenza venatoria, possono iscriversi ad un solo ATC della Toscana pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro; in questo caso possono usufruire della caccia in mobilità, in base all'art. 17, comma 1 e 2 del DPGR 33/R/2011;
  - e) i cacciatori aventi la residenza anagrafica fuori regione e iscritti ad un ATC toscano non di residenza venatoria, possono iscriversi ad un solo ATC Toscano (art. 13 comma 1 del DPGR 33/r/2011) pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro; in questo caso non possono esercitare la caccia in mobilità (art. 17, comma 2 del DPGR 33/R/2011);
  - f) i cacciatori aventi la residenza anagrafica in regioni con le quali non sono stipulati accordi di reciprocità e non iscritti ad alcun ATC Toscano possono usufruire della mobilità venatoria di cui al comma 1 dell'art. 17 del DPGR 33/R/2011 pagando una quota di iscrizione pari a 150,00 euro da versare con le modalità indicate in premessa. La giornata di caccia è prenotabile secondo le modalità indicate nella pagina web: <http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/caccia-e-pesca>;
  - g) Per i cacciatori provenienti dalle Regioni Umbria e Lazio, con le quali sono stati stipulati accordi di reciprocità, la quota di iscrizione alla mobilità venatoria è di euro 35,00 come previsto dalla delibera n. 925 del 29.08.2017 da versare con le modalità indicate in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI